

AUSER VOLONTARIATO LOMBARDIA

Associazione di Volontariato costituita il 09 gennaio 1990 - Iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato della Lombardia con decreto n°53997 del 28/02/1994 - CF:97112590159 - operante nel campo della promozione di attività di Volontariato, solidarietà e giustizia sociale con sede legale e operativa a Milano in via dei Transiti, 21 – 20127 Milano.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2015

La presente nota integrativa, che risulta essere parte integrante del bilancio al 31/12/2015, costituisce, insieme allo schema di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale, un unico documento ed è redatto in conformità all'art. 2423 del c.c. ed alle Linee Guida dell'Agenzia per il Terzo Settore.

Corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. I principi di redazione e i criteri di valutazione non differiscono da quelli dell'anno precedente.

- **Criteri di formazione**

Il presente bilancio è stato redatto seguendo i criteri indicati dall'art.2423 bis del C.C. e tenendo conto delle "Linee Guida e Schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" emanato dalla Agenzia per il Terzo Settore.

- **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità. Il presente bilancio riporta i dati di chiusura del 2015 e verrà inserito, con opportuna riclassificazione, nella scheda di mantenimento dei requisiti della Regione Lombardia, che con Decreto n. 5212 del 9.6.2011 ha approvato la "Scheda unica informatizzata per il mantenimento requisiti di iscrizione nei registri regionali e provinciali da parte delle associazioni senza scopo di lucro, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, associazioni di solidarietà familiare e centri aiuto alla vita".

Per quanto riguarda le valutazioni, si espongono i criteri che sono stati adottati per le poste più significative:

1. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sia materiali che immateriali sono soggette ad un durevole utilizzo da parte dell'Associazione e sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, inclusi i costi accessori.

Per i cespiti così valutati sono previsti i rispettivi ammortamenti calcolati utilizzando opportune aliquote sulla base delle norme civilistiche per le diverse categorie di beni, per le immobilizzazioni materiali attraverso la costituzione del rispettivo Fondo di Ammortamento. Cespiti di valore unitario inferiore ai 516 Euro sono ammortizzati integralmente nell'esercizio.

2. Crediti

Sono esposti al valore nominale.

3. Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

4. Titoli

I titoli obbligazionari sono esposti al costo di acquisto, che è pari al valore nominale.

5. Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo.

6. Disponibilità Liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

7. Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2015 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrà corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

8. Imposte sul reddito

Non sono computate in quanto trattasi di Associazione di Volontariato regolata dalla legge 266/1991, che svolge esclusivamente attività di carattere istituzionale. L'associazione, con sede nella regione Lombardia gode inoltre di esenzione da IRAP ai sensi dell'art. 77 c. 1 e 2 della L.R. n. 10/2003.

9. Oneri/ Costi e Proventi/Ricavi dell'Esercizio

I costi ed i ricavi sono rilevati secondo il principio di competenza, con esclusione di voci di importo particolarmente modesto e quindi non significativo.

- **Movimenti verificatisi nell'esercizio**

Si riportano di seguito le variazioni più significative verificatesi nel corso dell'anno in relazione allo Stato Patrimoniale e si dettagliano le voci più significative in relazione al rendiconto gestionale.

Nella presente nota integrativa le voci riportate seguono l'ordine delle voci dei prospetti di bilancio.

Nelle tabelle i valori sono arrotondati all'unità di Euro.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Le attività del prospetto di Stato Patrimoniale evidenziano come l'associazione ha impiegato o investito le risorse. Si distinguono in circolanti e immobilizzate, a seconda della loro attitudine a trasformarsi in liquidità, direttamente o indirettamente, entro un breve (attività circolanti) o lungo (attività immobilizzate) periodo di tempo.

Immobilizzazioni materiali

Sono costituite da differenti categorie di beni mobili differenti tra loro anche per le percentuali di ammortamento in ogni esercizio. Comprendono mobili e arredi, impianti e attrezzature, macchine d'ufficio (gruppo altri beni).

Immobilizzazioni materiali	<i>Consistenza al 31/12/2014</i>	<i>Incrementi/ acquisizioni esercizio</i>	<i>Decrementi/ dismissioni esercizio</i>	<i>Consistenza al 31/12/2015</i>	<i>Amm.to esercizio</i>	<i>Totale amm.to al 31/12/2015</i>
<i>Impianti di ripresa foto cine e tv</i>	8.386			8.386		
<i>Attrezzature varie</i>	60			60		60
<i>Arredi</i>	1.866			1.866		1.866
<i>Macchine elettr. d'ufficio</i>	23.901	3.767		27.668	6.917	22.770

I beni acquisiti per l'attuazione di progetti finanziati e assegnati ad altre associazioni partner di progetto non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie	<i>Consistenza al 31/12/2014</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Consistenza al 31/12/2015</i>
	250.000			250.000

Sono costituite da obbligazioni, classificate come immobilizzazioni in quanto mantenute stabilmente, a garanzia di fidejussioni per l'attuazione di progetti nazionali e dell'U.E..

Crediti

Si distinguono in crediti immobilizzati (se esigibili oltre i 12 mesi) e crediti esigibili entro i 12 mesi. Al 31/12/2014 sono presenti solo crediti a breve.

Crediti	<i>Consistenza al 31/12/2014</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Consistenza al 31/12/2015</i>
<i>Entro 12 mesi</i>	364.952		95.037	269.915

Non sono presenti crediti immobilizzati.

I crediti a breve sono ripartiti come dalla tabella seguente:

	Crediti	<i>Consistenza al 31/12/2014</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Consistenza al 31/12/2015</i>
1.	<i>V/strutture per contributi</i>	62.500		24.500	38.000
2.	<i>V/ strutture per prestiti</i>	48.596	60.000		108.596
3.	<i>V/strutture per anticipazioni</i>	190	4.920		5.110
4.	<i>V/strutture altri – raccolta fondi Pasta di "Libera"</i>	34.849	2.879		37.728
5.	<i>V/istituzioni per progetti telefonia</i>	191.577		143.651	47.926
6.	<i>V/altre associazioni</i>	6.927	3.355		10.282
7.	<i>Crediti per materiale promozione e sensibilizzazione</i>	16.897			16.897
8.	<i>Crediti diversi</i>	3.415		255	3.160

1. Credito nei confronti di Auser Lombardia per finanziamento attività .
2. Incrementato a causa di rettifica della tipologia di credito (per €50.000) da esercizi precedenti nei confronti di Auser Lombardia, e per € 10.000 per bonifico a causa di carenza di liquidità Auser Lombardia.
3. Per anticipazioni “Servizio Civile” ad ARCI S.C. per conto delle associazioni Auser comprensoriali.
4. Nei confronti delle strutture provinciali/comprensoriali per raccolta fondi (pasta di Libera).
5. Residuo credito per l’attuazione del progetto di telefonia sociale 2014/2015.
6. In relazione alla collaborazione con ARCI S.C. per l’attuazione dei progetti di servizio civile.
7. Per materiale promozionale trasferito per competenza ad Auser Lombardia.
8. Nei confronti dello stato e del personale.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	<i>Consistenza al 31/12/2014</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Consistenza al 31/12/2015</i>
<i>C/c bancari</i>	18.795	30.604		49.399
<i>Contanti e valori in cassa</i>	55	42		97

L’incremento è relativo a pagamenti effettuati nell’esercizio successivo, evidenziati nella tabella relativa alla situazione debitoria dell’Associazione.

PASSIVO

La parte “Passività” del prospetto “Stato patrimoniale” accoglie i mezzi utilizzati per il finanziamento dell’attività associativa. Comprende due distinte categorie: i mezzi propri (Patrimonio netto) e i mezzi di terzi (passivo patrimoniale – in prevalenza sono debiti).

Patrimonio Netto

Patrimonio netto	<i>Consistenza al 31/12/2014</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Consistenza al 31/12/2015</i>
<i>Fondo di dotazione</i>	36.836			36.836
<i>Avanzi-disavanzi esercizi precedenti</i>	411.611	480	250.000	162.092
<i>Riserva per decisione autonoma</i>	28.420	250.000		278.420

Il patrimonio netto è costituito dal fondo di dotazione e dalle riserve. Il fondo di dotazione è dato dalle risorse apportate all’atto della costituzione. La seconda riga rappresenta la somma algebrica degli avanzi e disavanzi degli esercizi precedenti. La terza rappresenta quanto storicamente deciso in relazione alla costituzione di un fondo di riserva.

I dati indicati sono di fatto confrontabili complessivamente ma non per singola voce. Infatti nell’esercizio 2015 si è ritenuto di modificare, senza alterarne il risultato, la struttura formale del Patrimonio. L’avanzo della gestione 2014, di € 480,11, incrementa la seconda voce, mentre si è ritenuto più corretto spostare nel conto “Riserva per decisione autonoma” l’ammontare della riserva vincolata per garantire la concessione di fideiussioni per progetti.

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri	Consistenza al 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Consistenza al 31/12/2015
Fondo rischi per penalità contrattuali	8.980		8.980	0

L'analisi storica dei fatti gestionali ha condotto alla decisione di cancellare il fondo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di Fine rapporto	Consistenza al 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Consistenza al 31/12/2015
	6.503	2.343		8.846

Rappresenta l'accantonamento al 31/12/ 2015. E' relativo ad un dipendente per 12 mensilità e ad una seconda per due mensilità e costituisce un costo non monetario. Per il terzo dipendente, che vi ha aderito, è sostenuto un costo annuale per il pagamento al Fondo Cooperlavoro.

Debiti

	Debiti	Consistenza al 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Consistenza al 31/12/2015
1.	Debiti verso altre associazioni	8.180		4.060	4.120
2.	Debiti v/fornitori	6.539	15.363		21.902
3.	Debiti v/erario e Istit. Previdenza	13.407		2.702	10.705
4.	Debiti verso strutture Auser	29.438	49.711		79.149
5.	Altri debiti	846		495	351

- 1) Per contributi ricevuti e erogati parzialmente al progetto di solidarietà internazionale "Adotta e nutri", e per quote di progetti (Carovana Antimafia).
- 3) Ritenute, erariali (€ 4.936) e previdenziali (€5.769), per dipendenti e collaboratori da versare.
- 4) Di cui € 44.064 per pagamento pasta di "Libera" ad Auser Nazionale, € 14.785 verso Auser Lombardia per spese di gestione sede.

Fondi di ammortamento

Le immobilizzazioni esaminate nello stato patrimoniale costituiscono dei "costi pluriennali", il cui importo va ripartito su tutti gli esercizi in cui si ritiene di utilizzarli. I singoli fondi ammortamento rappresentano la somma delle quote di costo (ammortamenti) imputati ai singoli anni fino all'esercizio corrente compreso. Per le immobilizzazioni immateriali (costi di impianto, studi e ricerche, software, oneri pluriennali diversi) si opera l'ammortamento diretto in conto, riducendo di anno in anno il valore della immobilizzazione. Sono stati inseriti nelle precedenti tabelle dei cespiti (immobilizzazioni materiali).

Nell'esercizio gli acquisti di immobilizzazioni materiali, ove riferibili singolarmente di costo inferiore a € 516, sono stati integralmente ammortizzati, con l'utilizzo dei rispettivi fondi.

RENDICONTO GESTIONALE

PREMESSA

- a) Auser Volontariato Lombardia opera in stretti coordinamento e sinergia con l'associazione di Promozione Sociale Auser Lombardia, proprietaria dei locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività. I costi per la gestione della sede sono ripartiti principalmente tra le due associazioni secondo parametri per quanto possibile oggettivi e misurabili. Tra le due associazioni sorge quindi un complesso rapporto di partite a debito/credito, generato dall'imputazione di parte degli oneri all'altra associazione per quanto di competenza. In particolare Auser Lombardia eroga attualmente ad Auser Volontariato Lombardia diversi significativi contributi nel corso dell'anno che ne consentano il regolare funzionamento. La collaborazione tra le due associazioni è evidenziata anche nell'attuazione di progetti, in relazione ai quali esiste una attenta valutazione, evidenziata nella rendicontazione del singolo progetto.
- b) L'associazione non ha sostenuto oneri per attività accessorie. Dall'attuale struttura contabile emergono invece proventi relativi alla quota di competenza di ripartizione del 5% attribuito al Codice Fiscale nazionale Auser, e al recupero di una quota di oneri sostenuti direttamente ma di competenza di Auser Lombardia e di ARCI Servizio Civile.
- c) Per l'attuazione dei progetti si è operato individuando gli oneri di diretta imputazione e quantificando la quota imputata di costi del personale e costi generali. Gli oneri associati e i contributi associati ai progetti sono ricompresi nelle voci di contabilità generale e sono individuabili in fase di rendicontazione sulla base di una contabilità per "Progetti". Nel corso dell'esercizio è stato attuato il progetto pluriennale 2014/2015 "Il Valore del Filo d'Argento", cui è stata attribuita per competenza una quota di provento di finanziamento regionale pari a € 100.000 con oneri di diretta imputazione pari a € 36.827.

ONERI

Oneri da attività tipiche

Costituiscono il nucleo centrale delle attività dell'Associazione, sulla base dello statuto e dell'attività effettivamente svolta. Rappresentano la parte principale degli oneri sostenuti per lo svolgimento dell'attività associativa e sono pari al 75,4% degli oneri dell'esercizio. E' imputato integralmente alle attività tipiche il costo del personale.

Oneri da attività tipiche	€	%
1. Acquisti	747	0,2
2. Servizi	61.545	15,7
3. Personale	206.717	52,6
4. Diversi di gestione	19.563	5,0
5. Ammortamenti	7.565	1,9

- 2) Vede come oneri prevalenti quelli relativi a compensi per lavoro autonomo (€ 17.016), per partecipazione e organizzazione di iniziative e attività associative tipiche proprie e di livello nazionale e locale (€ 5.599), attività di informazione (€ 6.100), pubblicità e propaganda specifica di attività di volontariato (€ 9.967), sito internet per attività di telefonia sociale(€ 8.540), costo per studi e ricerche (€ 13.948).

- 3) Rappresenta il costo sostenuto per 12 mensilità per n. 2 dipendenti a tempo indeterminato – tempo pieno, per 2 mensilità per n. 1 dipendente a tempo indeterminato con contratto part-time con defiscalizzazione degli oneri sociali, e n° 6 collaboratori ed è comprensivo degli oneri diretti ed indiretti e degli oneri di carattere sociale.
- 4) Comprende quanto erogato ad Auser Liguria per il servizio notturno di attività di telefonia di “Filo d’Argento (€ 18.000) e ad ARCI Servizio Civile per quota annuale (€ 1.560) .

Oneri da attività accessorie

Non ne sono stati sostenuti.

Oneri di supporto generale

Sono gli oneri per le attività che garantiscono l’esistenza e la continuità dell’organizzazione: comprendono concettualmente le attività di direzione, i servizi amministrativi (e quindi la contabilità, l’amministrazione, ecc.). Non avendo personale dedicato specificatamente alla gestione contabile il costo è incluso in quello del personale nell’ambito delle attività tipiche. Rappresentano il 12,5 % degli oneri complessivi.

Oneri di supporto generale	€	%
1. <i>Acquisti</i>	3.356	0,9
2. <i>Servizi</i>	41.174	10,5
3. <i>Diversi di gestione</i>	4.512	1,1

- 1) Relativa per € 1.809 ad acquisto di toner.
- 2) Voci più significative: spese telefoniche, pari complessivamente a € 10.756 al lordo del recupero contabilizzato tra i proventi per la quota del 50% di competenza di Auser Lombardia, quote imputate all’associazione per la gestione della sede (€ 13.881), oneri di pubblicità e propaganda (€ 2.440), spese di rappresentanza (€ 966), oneri per partecipazione e organizzazione di iniziative e attività associative di supporto generale proprie e di livello nazionale e locale (€ 7.197), prestazione professionale occasionale (€ 4.800).
- 3) Comprende per € 3.500 a erogazione liberale nei confronti di ente no profit

Oneri per raccolta fondi

Sono relativi ai costi per gli acquisti della campagna di raccolta fondi “Filo d’Argento” (pasta di Libera) e ammontano complessivamente a € 46.524. Corrispondono all’11,8% del totale di oneri e costi.

Oneri finanziari

Rappresentano gli oneri sostenuti per i rapporti bancari, pari a € 1.096. Corrispondono allo 0,3% del totale di oneri e costi.

Oneri straordinari

Sono pari ad € 232 (0,1% del totale oneri e costi).

PROVENTI

Proventi da attività tipiche

I proventi dell’Associazione derivano per il 71,3% da attività tipica.

Proventi da attività tipiche	€	%
1. Contributi su progetti	100.000	26,8
2. Da soci e associati	165.863	44,5

- 1) E' la quota di competenza 2015 del progetto di telefonia sociale 2014/15 "Il valore del Filo".
- 2) Contributi erogati nel 2015 da Auser Lombardia per € 147.500 per il funzionamento dell'associazione, contributo da Enti promotori (CGIL) di € 18.000 e tesseramento (€ 362).

Proventi da attività accessorie

Proventi da attività accessorie	€	%
1. proventi da 5‰	21.176	5,7
2. Altri	15.041	4,0

- 1) La quota di 5‰, che rappresenta il 9,7% delle entrate complessive, è diminuita di € 25.850 rispetto all'anno precedente. Tale diminuzione non è tanto provocata dal calo complessivo, ma da una diversa ripartizione delle quote a livello nazionale.
- 2) Indica, per la loro quota di competenza, il recupero di spese per personale e servizi comuni con onere sostenuto dall'associazione nei confronti di ARCI Servizio Civile e di Auser Lombardia (spese telefoniche).

Proventi da raccolta fondi

Derivano dalla raccolta fondi "Filo d'Argento", rendicontata a parte, come espressamente richiesto dalla normativa vigente. Ammontano a € 54.233.

Il dato va confrontato con i costi associati alla stessa campagna di sensibilizzazione, che sono di € 46.524. La differenza di € 7.709 è modesta ma in buona parte giustificabile per il ruolo non di raccolta diretta che assume l'associazione che opera prevalentemente il coordinamento e la distribuzione alle strutture comprensoriali. Costituiscono il 14,6% dei proventi complessivi in bilancio.

Proventi finanziari

Pari complessivamente a € 4.142, rappresentano l' 1,1% del totale dei proventi. Derivano per € 4.064 da interessi attivi su obbligazioni.

Proventi straordinari

Pari complessivamente a € 12.230, rappresentano lo 3,3% del totale dei proventi.